



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



REGIONE SICILIANA
Presidenza
Dipartimento Regionale della Protezione Civile



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile



CONSORZIO DI BONIFICA 9 CATANIA

mandatario senza rappresentanza del
Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale

Via Centuripe 1/A - 95128 - Catania - tel. 095/559000 fax 095/559320

Intervento finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 2 Componente 4 - Investimento 2.1b - "Interventi di ripristino della funzionalità idraulica del canale Cavazzini nel tratto a valle del Torrente Monaci lotto A

CUP: G68H21000360006 - CIG: A0096A3005

PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA

TITOLO				COMMESSA			
Schema di contratto				PR150			
SCALA		CAPITOLO		CODICE ELABORATO			
-		03 - ELAB. ECONOMICI E DI SIC.		03.11 B			
REV.	DATA	DESCRIZIONE			REDAT.	CONTR.	APPR.
A	12/2023	Prima emissione			ST	ST	DDC
B	12/2023	Revisione a seguito di rapporto di verifica intermedio			ST	ST	DDC

PROGETTISTI:

Ing. Daniele Cianciolo



MADA
ENGINEERING
Settore
a) civile e ambientale
n° A5943



il Vice Direttore:

Dott. Geol. Gaetano Punzi

il R.U.P.:

Ing. Rossana Tarallo

SOMMARIO

SCHEMA DI CONTRATTO	3
Articolo 1 – Premesse.....	4
Articolo 2 – Oggetto del contratto	4
Articolo 3 – Ammontare e forma del contratto	6
Articolo 4 – Disposizioni e norme regolatrici del contratto	7
Articolo 5 – Interpretazione del contratto e del capitolato speciale di appalto, disciplina di riferimento.....	8
Articolo 6 – Corrispettivo dell'appalto, modalità di stipula e prezzi	8
Articolo 7 – Revisione dei prezzi contrattuali.....	9
Articolo 9 – Termini di esecuzione dei lavori, ultimazione dei lavori e Penali per il ritardo	9
Articolo 10 – Ulteriori penali per ritardati adempimenti di obblighi contrattuali.....	9
Articolo 11 – Consegna ed inizio dei lavori.....	10
Articolo 12 – Impianto del cantiere e programma dei lavori	10
Articolo 13 - Programma dei lavori dell'appaltatore	10
Articolo 14 – Inderogabilità dei termini di esecuzione	11
Articolo 14 bis – Ordine dei lavori	11
Articolo 15 – Sospensioni e proroghe.....	11
Articolo 16 – Sospensione dei lavori per pericolo grave ed immediato o per mancanza dei requisiti minimi di sicurezza	12
Articolo 17 – Obblighi e responsabilità dell'Appaltatore.....	12
Articolo 18 - Cauzione provvisoria.....	13
Articolo 19 - Cauzione definitiva	13
Articolo 20 – Responsabilità verso terzi e copertura assicurativa	13
Articolo 21 - Oneri ed obblighi diversi a carico dell'appaltatore e compensati nel prezzo contrattuale.....	13
Articolo 22 – Adempimenti in materia di sicurezza	15
Articolo 23 – Subappalto.....	16
Articolo 24 - Anticipazione	17
Articolo 25 - Pagamenti in acconto ed a saldo	17
Articolo 26 – Valutazione dei lavori	17
Articolo 27 – Contabilizzazione dei Lavori e Pagamenti	17
Articolo 28 – Controlli dell'amministrazione.....	18
Art. 29 – Modalità speciali per le prove funzionali e Collaudo dei lavori	18
Art. 30 – Eventuale presa in consegna dei lavori ultimati	18

Articolo 31 – Cessione del contratto.....	18
Articolo 32 – Risoluzione del contratto	18
Articolo 33 – Controversie.....	18
Articolo 34 – Recesso	19
Articolo 35 – Protocollo di legalità.....	19
Articolo 36 – Tracciabilità dei flussi finanziari.....	19
Articolo 37 – Trattamento dei dati personali	19
Articolo 38 – Codice di comportamento dei dipendenti pubblici	19
Articolo 39 – Domicilio dell'appaltatore	19
Articolo 40 – Condizioni generali	19

SCHEMA DI CONTRATTO

Repertorio n.

REPUBBLICA ITALIANA - REGIONE SICILIANA CONSORZIO DI BONIFICA 9 CATANIA

Mandatario senza rappresentanza del Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale

Contratto d'appalto

INTERVENTO FINANZIATO NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 2 COMPONENTE 4 – INVESTIMENTO 2.1B - "INTERVENTI DI RIPRISTINO DELLA FUNZIONALITÀ IDRAULICA DEL CANALE CAVAZZINI NEL TRATTO A VALLE DEL TORRENTE MONACI LOTTO A."

L'anno duemila..... il giorno del mese di in Catania (Prov. CT) presso la sede legale del Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale, innanzi a me nella qualità di senza l'assistenza di testimoni per avervi i comparenti, che hanno i requisiti di legge, espressamente rinunciato d'accordo tra loro e con il mio consenso.

SONO PRESENTI

- da una parte: il _____, nato a _____ il giorno _____, che interviene non in proprio, ma per conto ed in legale rappresentanza del Consorzio di Bonifica Sicilia 9 Catania – Mandatario senza rappresentanza del Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale, con sede legale in Catania (CT), Cod. Fisc. 93079890872, di seguito nel presente atto denominato semplicemente Amministrazione, ove risiede per la carica;
- dall'altra: il Sig. _____, nato a _____ (Prov.) il giorno _____ residente a _____ (Prov.) che interviene non in proprio, ma per conto ed in legale rappresentanza dell'Impresa _____ con sede in _____ (Prov.), Cod. Fisc./Part. IVA _____, di seguito nel presente atto denominato semplicemente Appaltatore.

PREMESSO

- Che con atto deliberativo n. del è stato approvato il PFTE di cui al titolo, dell'importo complessivo di Euro 9.930.000,00 di cui Euro 6.425.005,63 per lavori a base di appalto ed Euro 3.504.994,37 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- Che in detto progetto i lavori a base di appalto erano ulteriormente distinti in somme soggette ad offerta, pari a:
 - Euro 5.353.377,76, IMPORTO RIBASSABILE di cui Euro 5.181.263,77 importo lavori esclusa manodopera, Euro 40.782,64 di indagini geognostiche, Euro 15.291,58 per campionamento ambientale, Euro 12.019,22 per redazione relazione geologica (oneri previdenziali inclusi) ed Euro 104.020,55 per spese tecniche per redazione PD, PE e CSP (inclusa cassa) a corpo;
 - Euro 1.071.627,87. IMPORTO NON RIBASSABILE, di cui Euro 887.921,86 per manodopera ed Euro 183'706.01 per oneri di sicurezza;
- Che con atto deliberativo n. del è stato approvato il bando di gara (e/o lo schema della lettera di invito);
- Che a seguito di (*indicare la procedura di affidamento*), il cui verbale è stato approvato con atto n. del, i lavori sono stati aggiudicati all'Impresa (*singola, associata o consorziata*) per il prezzo complessivo netto di Euro, tale prezzo scaturendo dalla somma dell'importo in Euro relativo alla parte depurata del ribasso di gara del% e dell'importo di € 1.071.627,87 relativo agli oneri per l'attuazione del Piano di sicurezza e coordinamento ed alla manodopera;
- Che un estratto dell'atto di approvazione del verbale di aggiudicazione è stato pubblicato sui seguenti organi di stampa: alle rispettive date del
- Che sono stati acquisiti tutti i documenti richiesti dal bando ed è stata comprovata l' idoneità dell'Appaltatore a contrarre, sotto l'aspetto giuridico, tecnico-economico e finanziario, in rapporto ai lavori di che trattasi;
- Che ai sensi dell'art. 2 del Capitolato Generale d'Appalto, l'Appaltatore elegge domicilio presso
- Che
- Che con successiva esecutiva ai sensi di legge, si è preso atto dell'intervenuto finanziamento dell'appalto, sono stati stabiliti gli elementi essenziali del contratto di cui all'art. 17 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 (o Codice dei contratti) e s.m.i. e 192 del D.Lgs. 267/2000, ed è stato, quindi, disposto di aggiudicare l'appalto mediante procedura, avvalendosi del criterio del, con offerta, e di stipulare il relativo contratto con determinazione del corrispettivo a
- Che il bando per la "....." è stato regolarmente pubblicato secondo i tempi ed i modi previsti dal D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., prevedendo un importo dei lavori di Euro 6.425.005,63, di cui:
 - Euro 5.353.377,76 importo lavori soggetti a ribasso d'asta
 - Euro 5.181.263,77 importo lavori esclusa manodopera;
 - Euro 40.782,64 di indagini geognostiche;
 - Euro 15.291,58 per campionamento ambientale;

- Euro 12.019,22 per la redazione della relazione geologica;
- Euro 104.020,55 per spese tecniche per la redazione del Progetto Definitivo, Progetto Esecutivo e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione;
- Euro 887.921,86 di incidenza manodopera non soggetti a ribasso;
- Euro 183.706,01 relativi ai costi per la sicurezza non soggetti a ribasso;
- Che il giorno __/__/____, ad esito della procedura di gara, è stato dichiarato provvisoriamente aggiudicatario dell'appalto il contraente, che si è dichiarato disponibile ad eseguire i lavori per Euro compresi i costi per la sicurezza di Euro, oltre IVA, ed i costi per la manodopera di Euro....., oltre IVA....., per complessivi Euro
- Che con, esecutiva ai sensi di legge, riscontrata la regolarità delle operazioni di gara, l'appalto è stato definitivamente aggiudicato alla precitata impresa e contraente, alle condizioni di seguito descritte;
- Che sono stati acquisiti tutti i documenti necessari a comprovare la capacità giuridica, tecnica e finanziaria del citato contraente;
- Che le risultanze della gara e relativa aggiudicazione, in ottemperanza agli oneri di pubblicità e di comunicazione di cui all'art. 111 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., sono state pubblicate nel seguente modo:
 - Albo Pretorio della stazione appaltante: in data __/__/____;
 - Gazzetta Ufficiale Unione europea: in data __/__/____;
 - Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana: in data __/__/____;
 - Bollettino Ufficiale Regione: in data __/__/____;
 - Quotidiani nazionali n°: descrizione: __/__/____;
 - Quotidiani locali n°: descrizione __/__/____;
 - Indirizzo Internet:;
- Che, ai sensi dell'art. 53 comma 1 del d.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., l'operatore economico è esonerato dalla presentazione della garanzia provvisoria;
- Che, ai sensi dell'art. 117 del d.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. l'operatore economico aggiudicatario dovrà produrre una garanzia definitiva con le modalità di cui all'art. 106 del medesimo decreto legislativo 36/2023 e s.m.i.
- Che:
 - ✓ è stata prodotta dall'operatore economico la certificazione sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000;
 - ✓ tale riduzione è stata applicata nei confronti delle micro, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti da micro, piccole e medie imprese;
 - ✓ l'operatore economico ha presentato fideiussione emessa e firmata digitalmente, gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'art. 106 comma 3 D.lgs. 36/2023;
 - ✓ è stata prodotta dall'operatore economico una o più certificazioni o marchi individuati tra quelli previsti dall'Allegato II.13 del D.lgs. 36/2023.
 - ✓ che nei confronti del rappresentante del contraente, non risultano procedimenti né provvedimenti definitivi di applicazione di misure di prevenzione, né provvedimenti di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 ed all'art. 7 della L.R. 12 ottobre 2023, n.12.

TUTTO CIÒ PREMESSO

che costituisce parte integrante e sostanziale del presente contratto, i componenti convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 – Premesse

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente contratto e come tali vengono riconosciute dalle parti.

Articolo 2 – Oggetto del contratto

L'Amministrazione, come sopra rappresentata, concede all'Appaltatore, il quale accetta senza riserva alcuna, l'appalto relativo ai INTERVENTO FINANZIATO NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 2 COMPONENTE 4 – INVESTIMENTO 2.1B - "INTERVENTI DI RIPRISTINO DELLA FUNZIONALITÀ IDRAULICA DEL CANALE CAVAZZINI NEL TRATTO A VALLE DEL TORRENTE MONACI LOTTO A.”.

Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto, secondo le condizioni stabilite dal presente contratto e dall'allegato capitolato speciale d'appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto esecutivo dell'opera, con riguardo anche ai particolari costruttivi dei quali l'appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.

L'esecuzione dei lavori è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi. L'appaltatore è tenuto a rilevare e fare presenti all'amministrazione aggiudicatrice gli eventuali difetti del progetto in grado di pregiudicare la regolare realizzazione dell'opera e la funzionalità della stessa.

Fanno inoltre parte dell'Appalto il coordinamento delle procedure esecutive e la fornitura degli apprestamenti e delle attrezzature atti a garantire, durante le fasi lavorative, la conformità a tutte le norme di prevenzione degli infortuni e di tutela della salute dei lavoratori, nel rispetto dell'art. 15 - Misure generali di tutela - del d.lgs. 81/08 e s.m.i. .

L'Appaltatore si impegna alla loro esecuzione, con la necessaria organizzazione di mezzi, mano d'opera e materiali e con gestione a proprio rischio, secondo l'art. 1655 del Codice civile, alle condizioni di contratto e secondo gli elaborati di progetto di seguito specificati.

L'esecuzione del presente contratto è regolata dai seguenti elaborati progettuali e norme che formano, a tutti gli effetti, parte integrante e sostanziale del Contratto di Appalto e di cui l'Appaltatore dichiara di avere preso particolareggiata e perfetta conoscenza:

CODIFICA	TITOLO	SCALA	REVISIONE
01	STATO DI FATTO		
01.01	Elenco elaborati	--	D
01.02	Stato di fatto - Planimetria con ortofoto	1:10000	A
01.03	Stato di fatto - Planimetria con cartografia	1:10000	A
01.04	Stato di fatto - Planimetria con vincoli paesaggistici	1:10000	A
01.05	Stato di fatto - Relazione paesaggistica	--	A
01.06	Stato di fatto - Planimetria (tav.1 di 4)	1:1000	A
01.07	Stato di fatto - Planimetria (tav.2 di 4)	1:1000	A
01.08	Stato di fatto - Planimetria (tav.3 di 4)	1:1000	A
01.09	Stato di fatto - Planimetria (tav.4 di 4)	1:1000	A
01.10	Stato di fatto - Sezioni tipo	1:50	A
01.11	Stato di fatto - Rilievo topografico (tav. 1 di 7)	varie	A
01.12	Stato di fatto - Rilievo topografico (tav. 2 di 7)	varie	A
01.13	Stato di fatto - Rilievo topografico (tav. 3 di 7)	varie	A
01.14	Stato di fatto - Rilievo topografico (tav. 4 di 7)	varie	A
01.15	Stato di fatto - Rilievo topografico (tav. 5 di 7)	varie	A
01.16	Stato di fatto - Rilievo topografico (tav. 6 di 7)	varie	A
01.17	Stato di fatto - Rilievo topografico (tav. 7 di 7)	varie	A
01.18	Stato di fatto - Pianta e sezioni manufatti di attraversamento	1:50	A
01.19	Stato di fatto - Planimetria con dissesti	1:10000	A
01.20	Stato di fatto - Planimetria con pericolosità e rischio geomorfologico	1:10000	A
01.21	Stato di fatto - Pericolosità idraulica	1:10000	A
01.22	Stato di fatto - Rischio idraulico	1:10000	A
01.23	Relazione e analisi critica delle strutture esistenti	--	A
01.24	Relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico	--	A
01.25	Planimetria di verifica preventiva dell'interesse archeologico	varie	A
02	STATO DI PROGETTO		
02.01	Stato di progetto - Relazione generale	--	D
02.02	Stato di progetto - Planimetria (tav. 1 di 4)	1:1000	A
02.03	Stato di progetto - Planimetria (tav. 2 di 4)	1:1000	A
02.04	Stato di progetto - Planimetria (tav. 3 di 4)	1:1000	A
02.05	Stato di progetto - Planimetria (tav. 4 di 4)	1:1000	A
02.06	Stato di progetto - Interventi tipo	varie	B
02.07	Stato di progetto - Sezioni di intervento (tav. 1 di 7)	varie	A
02.08	Stato di progetto - Sezioni di intervento (tav. 2 di 7)	varie	A
02.09	Stato di progetto - Sezioni di intervento (tav. 3 di 7)	varie	A
02.10	Stato di progetto - Sezioni di intervento (tav. 4 di 7)	varie	A
02.11	Stato di progetto - Sezioni di intervento (tav. 5 di 7)	varie	A
02.12	Stato di progetto - Sezioni di intervento (tav. 6 di 7)	varie	A
02.13	Stato di progetto - Sezioni di intervento (tav. 7 di 7)	varie	A
02.14	Stato di progetto - Relazione geotecnica interventi	--	B
02.15	Stato di progetto - Pianta e sezioni manufatti di attraversamento	--	A
02.16	Stato di progetto - Relazione sull'adozione dei CAM	--	A
02.17	Stato di progetto - Relazione DNSH	--	B
02.18	Piano delle indagini	--	A
02.19	Piano Particolare di Esproprio - Relazione	--	A
02.20	Piano Particolare di Esproprio - Planimetria	--	A

CODIFICA	TITOLO	SCALA	REVISIONE
02.21	Piano Particellare di Esproprio - Elenco ditte	--	A
02.22	Piano Particellare di Esproprio - Stima delle indennità	--	A
02.23	Piano Particellare di Esproprio - Visure Catastali	--	A
03	ELABORATI ECONOMICI E DI SICUREZZA		
03.01	Computo estimativo dell'opera, in attuazione dell'articolo 32, comma 14 bis, del Codice	--	C
03.02	Quadro economico	--	D
03.03	Capitolato speciale d'appalto	--	D
03.04	Cronoprogramma	--	C
03.05	Prime indicazioni e misure per la stesura dei piani di sicurezza	--	B
03.06	Piano di manutenzione	--	A
03.07	Stima incidenza manodopera	--	B
03.08	Calcolo parcelle	--	C
03.09	Computo metrico estimativo indagini	--	A
03.10	Calcolo oneri accesso a discarica	--	A
03.11	Schema di contratto	--	B
03.12	Stima costi della sicurezza	--	A
03.13	Computo prove di laboratorio e collaudi	--	A
03.14	Elenco ed analisi prezzi	--	A

ed inoltre:

- ✓ Dal Piano operativo di Sicurezza di cui al D.L.vo n. 81/2008 e s.m.i.;
- ✓ dalle polizze di garanzia.
- ✓ dalle disposizioni contenute nella vigente normativa nazionale e comunitaria in materia di appalti pubblici di servizi e, in particolare, da quelle di cui al D.L.vo n. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- ✓ dalle norme del codice civile, delle norme vigenti in materia di lavoro e in materia di igiene e sicurezza, dal CCNL di settore e dagli accordi integrativi Provinciali di Settore e in generale da tutte le leggi che disciplinano la materia.

Articolo 3 – Ammontare e forma del contratto

1. L'importo complessivo dei lavori compresi nel presente appalto ammonta a Euro 6.425.005,63 (Euro seimilioni-quattrocentoventicinquemilacinque/63), di cui alla seguente distribuzione:

QUADRO ECONOMICO		
A - IMPORTO COMPLESSIVO LAVORI A CORPO E A MISURA		6 425 005.63 €
A1 - Importo lavori (a misura)	6 069 185.63 €	
A1.1 - di cui incidenza manodopera (a misura)	887 921.86 €	
A2 - Oneri sicurezza indiretti non soggetti a ribasso (a misura)	183 706.01 €	
A3 - Indagini geognostiche (a misura)	40 782.64 €	
A4 - Campionamento ed indagini ambientali (a misura)	15 291.58 €	
A5 - Relazione geologica, inclusa cassa di previdenza (a misura)	12 019.22 €	
A6 - Spese tecniche per redazione PD - PE - CSP, inclusa cassa di previdenza (a corpo)	104 020.55 €	
A4 - Importo lavori soggetti a ribasso d'asta (A1-A1.1+A3+A4+A5+A6)	5 353 377.76 €	
B - SOMME A DISPOSIZIONE		3 504 994.37 €
B1 - Iva 22% su A	1 413 501.24 €	
B2 - Incentivo funzioni tecniche 2% di A - art. 45 D.Lgs n. 36/2023 "Codice appalti"	128 500.11 €	
B3 - Commissioni giudicatrici per espletamento gara	12 000.00 €	
B4 - Competenze tecniche per DL, CSE e supporto al RUP (oneri e iva inclusi)	259 113.92 €	
B5 - Competenze tecniche per collaudo statico e tecnico-amministrativo (oneri e iva inclusi)	97 173.38 €	
B6 - Procedimento espropriativo comprese spese notarili e frazionamento	117 920.00 €	
B7 - Oneri conferimento in discarica (iva inclusa)	991 823.62 €	
B8 - Contributo ANAC	880.00 €	
B9 - Spese di gestione varie (Assicurazione gruppo di verifica, etc)	10 000.00 €	
B10 - Imprevisti (circa 5% di A)	321 250.28 €	
B11 - Accantonamenti in relazione alle modifiche dei prezzi di cui agli articoli 60 e 120, come 1, lettera a) del D.Lgs. n. 36/2023 "Codice appalti"	90 243.79 €	
B12 - Spese per prove di laboratorio e collaudi (iva inclusa)	32 588.03 €	
B13 - Spese per rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale (Collegio consultivo tecnico ex art. 215 del D.Lgs. n. 36/2023 "Codice appalti")	30 000.00 €	
Totale somma a disposizione	3 504 994.37 €	
TOTALE INVESTIMENTO		9 930 000.00 €

L'importo delle spese relative ai provvedimenti per la sicurezza del cantiere (SCS: Spese Complessive di Sicurezza), già incluse nelle cifre sopra indicate, ammonta ad € 183.706,01 (Euro centoottantatremilasettecentosei/01), e non è soggetto a ribasso d'asta.

L'importo della manodopera, già incluso nelle cifre sopra indicate, ammonta ad € 887.921,86 (Euro ottocentoottantasettemilanovecentoventuno/86), e non è soggetto a ribasso d'asta.

2. Conseguentemente a quanto sopra riportato, il quadro economico dell'appalto si presenta così articolato:

		Colonna a)	Colonna b)	Colonna c)	Colonna (a+b+c)
		<i>Importo lavori soggetto a ribasso</i>	<i>Importo manodopera non soggetti a ribasso</i>	<i>Importo delle spese complessive di sicurezza (SCS) non soggetti a ribasso</i>	TOTALE
1	A misura	€ 5.353.377,76	€ 887.921,86	€ 183.706,01	€ 6.425.005,63
IMPORTO TOTALE		€ 5.353.377,76	€ 887.921,86	€ 183.706,01	€ 6.425.005,63

L'importo contrattuale corrisponde all'importo dei lavori e della manodopera di cui rispettivamente alle colonne a) e b), al quale deve essere applicato il ribasso offerto dall'aggiudicatario in sede di gara, aumentato degli oneri per la sicurezza e la salute nel cantiere di cui alla colonna c), non soggetti al ribasso d'asta ai sensi dei punti 4.1.4 e 4.1.5. dell'allegato XV del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i..

3. I lavori sono classificati nelle categorie di opere prevalente OG6 (Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione).

Ai sensi degli articoli 100, comma 4, nonché della Tabella "A" dell'All. II.12 del vigente Codice dei Contratti, i lavori costituenti l'opera sono classificati come di seguito:

CATEGORIA DI OPERE	CLASSIFICA (art.2.4 All. II.12)	LAVORAZIONI	IMPORTO (EURO)	INCIDENZA (%)
OG8	VI fino a euro 10.329.000	Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica	€ 6.252.891,64	100%

4. L'importo della categoria prevalente OG8 di cui sopra, ammonta ad € 6.252.891,64 (semilioniduecentocinquantadueottocentonovantuno/64) comprensivo dell'importo della manodopera degli oneri della sicurezza.

Articolo 4 – Disposizioni e norme regolatrici del contratto

L'Appalto viene concesso ed accettato sotto l'osservanza piena ed assoluta delle seguenti disposizioni fondamentali:

- Legge 20 marzo 1865, n. 2248, all. F - Legge fondamentale sui LL.PP. (relativamente agli articoli non abrogati dalle successive disposizioni legislative).
- D.P.R. 5 Ottobre 2010, n. 207 - Articoli, ancora in vigore, del Regolamento di esecuzione ed attuazione del soprappreso D.Lgs 163/2006, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE».
- D.M. 7 Marzo 2018, n. 49 - Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione.
- D.L. 18 Aprile 2019, n.32 - Decreto convertito con L. 14 Giugno 2019 n.55 (c.d. "Sblocca Cantieri" modifiche al Codice degli appalti, Linee guida Anac e Regolamento unico).
- D.M.LL.PP. 19 Aprile 2000, n. 145 - Regolamento recante il Capitolato Generale d'Appalto dei LL.PP. ai sensi dell'art. 3, comma 5, della Legge 11 febbraio 1994, n. 109. Ai sensi dell'art. 3, comma 5, della Legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, adottato con D.M. 19 aprile 2000, n. 145 (negli articoli non abrogati).

- D.L. 31 marzo 2023, n. 36
- L.R. 12 OTTOBRE 2023, n. 12
- Codice degli Appalti
- Recepimento del codice dei contratti pubblici di cui al D. Lgs. 31 marzo 2023, n.36 e successive modificazioni.

Ed inoltre delle seguenti disposizioni (con relative e successive modifiche ed integrazioni):

- D.M. 22 Gennaio 2008, n.37
- D. Leg.vo 9 Aprile 2008 n. 81, “Testo Unico della sicurezza sul lavoro” e ss.mm.ii.
- Riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici.
- D.Leg.vo 6 giugno 2001, n. 380
- Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) convertito, con modificazioni, in Legge 11.09.2020, n. 120.
- D.L. 77/2021 convertito con L. 29.07.2021 n. 108 .
- D.L. 27.01.2022 n. 4, art. 29, comma 1, “clausola di revisione prezzi” convertito, con modificazioni, in L. 28.03.2022 n. 25.
- D.L. 17 maggio 2022, n. 50 recante “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”, (cd. Decreto Aiuti), convertito con modificazioni in L. 15.07.2022, n. 91.

L’Appaltatore è altresì tenuto alla conoscenza ed al rispetto delle norme emanate dall’UNI, dal CEI ed in generale dagli Enti di riferimento normativo citati nel Capitolato speciale d’Appalto. Resta comunque stabilito che la sottoscrizione del presente contratto equivale a dichiarazione di completa e perfetta conoscenza di tutte le leggi, decreti, norme, regolamenti, circolari, ecc., sia a livello nazionale che regionale o locale, quand’anche non esplicitamente richiamati nel testo.

Le disposizioni del Capitolato Generale d’Appalto, adottato con D.M. LL.PP. 19 aprile 2000, n. 145, si sostituiscono di diritto alle eventuali clausole difformi del presente contratto o del Capitolato Speciale di Appalto.

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell’appaltatore equivale altresì a dichiarazione della sussistenza delle condizioni che consentono l’immediata esecuzione dei lavori.

Al contratto si applica la disciplina della verifica della correttezza degli adempimenti previdenziali e assicurativi nei confronti delle maestranze impiegate.

Articolo 5 – Interpretazione del contratto e del capitolato speciale di appalto, disciplina di riferimento

1. La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell’Appaltatore equivale a dichiarazione della sussistenza delle condizioni che consentono l’immediata esecuzione dei lavori.
2. In caso di discordanza tra i vari elaborati di progetto vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali il lavoro è stato progettato e comunque quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e buona tecnica esecutiva.
3. In caso di norme del capitolato speciale tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative regolamentari ovvero all’ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.
4. L’interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del capitolato speciale d’appalto, deve essere fatta tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati con l’attuazione del progetto approvato; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli 1362, 1363, 1364, 1365, 1366, 1367, 1368 comma 1 e 1369 del codice civile.
5. Le disposizioni di cui al presente Capitolato si applicano agli operatori economici concorrenti, singoli, raggruppati e/o consorzi e/o organizzati in aggregazioni tra imprese aderenti ad un contratto di rete, nei limiti della compatibilità con tale forma organizzativa.
6. Ai fini del contratto si assumono le seguenti definizioni:
 - con il termine “appaltatore” si intende l’operatore economico affidatario dell’appalto o del cottimo;
 - con il termine “appalto” si intende il contratto di appalto o di cottimo.

Articolo 6 – Corrispettivo dell’appalto, modalità di stipula e prezzi

1. Il corrispettivo degli interventi per dare esecuzione alle opere oggetto del presente contratto è previsto a misura e verrà erogato in SAL al netto del ribasso di gara, aumentato degli oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso) ef-

fettivamente computati al momento del SAL; il predetto corrispettivo scaturisce dalla migliore offerta tenendo conto del ribasso percentuale e dell'importo complessivo al netto del ribasso in valore assoluto.

2. Il contratto è stipulato interamente a misura.
3. I prezzi unitari contenuti in progetto, depurati del ribasso offerto dall'aggiudicatario in sede di gara, costituiscono prezzi contrattuali; essi sono applicati alle singole quantità eseguite.
4. I prezzi contrattuali sono vincolanti anche per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora ammissibili ai sensi dell'art. 120 del D.L.vo n. 36/2023 e ss.mm.ii.
5. Per le categorie di lavori non previste in contratto si provvede alla formazione dei nuovi prezzi ai sensi dell'art. 47 dell'allegato capitolato speciale.

Articolo 7 – Revisione dei prezzi contrattuali

La revisione dei prezzi è applicata secondo quanto previsto dall'art. 60 del D.L.vo n. 36/2023 e ss.mm.ii..

Articolo 8 - Modifica del contratto in fase di esecuzione

Fermo quanto previsto dall'articolo 60 del Codice dei Contratti di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, per le clausole di revisione prezzi, i contratti di appalto possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento nei casi previsti dall'articolo 120 del Codice dei Contratti di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, sempre che, nelle ipotesi previste, nonostante le modifiche, la struttura del contratto e l'operazione economica sottesa possono ritenersi inalterate. Ai sensi del medesimo articolo 120, comma 15, si osservano, in relazione alle modifiche del contratto, nonché in relazione alle varianti in corso d'opera, gli oneri di comunicazione e trasmissione all'ANAC, a cura del Responsabile Unico del progetto, individuati nell'allegato II.14 del Codice dei Contratti. Nel caso in cui l'ANAC accerti l'illegittimità della variante in corso d'opera approvata, esercita i poteri di cui all'articolo 222 del Codice dei Contratti. In caso di inadempimento agli obblighi di comunicazione e trasmissione delle modifiche e delle varianti in corso d'opera previsti dall'allegato II.14, si applicano le sanzioni amministrative pecuniarie ai sensi dell'articolo 222, comma 13 del Codice dei Contratti di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

Articolo 9 – Termini di esecuzione dei lavori, ultimazione dei lavori e Penali per il ritardo

1. Il tempo utile per dare ultimati tutti i lavori e le opere in appalto resta fissato in giorni 605 (seicentocinque) naturali, successivi e continui decorrenti dalla data di consegna e, in caso di consegna frazionata, dalla data di consegna definitiva.
2. L'appaltatore si obbliga alla rigorosa ottemperanza del programma temporale dei lavori disposto dalla Stazione appaltante, che potrà fissare scadenze inderogabili per l'esecuzione di singole lavorazioni.
3. Nel caso di sospensione o di ritardo dei lavori per fatti imputabili all'impresa, resta fermo lo sviluppo esecutivo risultante dal Cronoprogramma allegato al contratto.
4. Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori viene applicata una penale giornaliera pari all'1‰ (unopermille) dell'importo contrattuale.
5. In ogni caso l'importo complessivo delle penali non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora il ritardo nell'adempimento determini un importo massimo della penale superiore al 10 per cento il Responsabile Unico del Progetto promuove l'avvio delle procedure di cui all'art. 122.4 del D.L.vo n. 36/2023 e ss.mm.ii.
6. L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non ritorsa eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dall'amministrazione aggiudicatrice a causa dei ritardi.
7. Le penali, valutate dalla Direzione Lavori, vengono iscritte a debito dell'appaltatore nel conto finale con detrazione dalla rata di saldo. In ogni caso, qualora in corso d'opera la Direzione lavori ritenga che il ritardo nell'adempimento possa essere tale da far temere che il credito residuo dell'appaltatore da esporre sul conto finale non sia sufficiente a coprire l'importo delle penali, le stesse possono essere applicate anche sugli stati di avanzamento precedenti.

Articolo 10 – Ulteriori penali per ritardati adempimenti di obblighi contrattuali

1. Oltre alle penali prese in considerazione nel precedente articolo 9 e nei successivi articoli del presente contratto, il ritardo negli adempimenti di alcuni obblighi contrattuali potrà dare adito all'applicazione di ulteriori penali, quali in particolare:
 - a) penali per il mancato rispetto delle soglie economico-temporali eventualmente stabilite nel Capitolato speciale d'appalto in relazione all'esigenza del compimento di specifiche lavorazioni o adempimenti entro determinati tempi;
 - b) penali per il mancato rispetto dei termini imposti dalla Direzione dei lavori per il ripristino di lavorazioni danneggiate o non eseguite a regola d'arte.
2. Le penali considerate nella precedente lett. a) relativamente al ritardo nelle lavorazioni sono stabilite, per la relativa entità, nella misura dello 0,1% sull'importo netto competente alle lavorazioni considerate. Quelle considerate alla lett. b) saranno insindacabilmente valutate dal Responsabile del procedimento, sentita la Direzione dei lavori.

3. Le penali di cui al presente articolo saranno contabilizzate in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo. Quella relativa alla ritardata ultimazione dei lavori sarà introdotta nello Stato Finale dei lavori. Resta comunque stabilito che tutte le penali, valutate complessivamente, non potranno superare il 10% dell'importo contrattuale.

Articolo 11 – Consegna ed inizio dei lavori

1. L'esecuzione dei lavori ha inizio dopo la stipula del formale contratto, in seguito a consegna, risultante da apposito verbale, da effettuarsi non oltre 45 giorni dalla stipula stessa. È fatto salvo quant'altro indicato nell'art. 3 dell'Allegato II.14 al D.L.vo n. 36/2023 e ss.mm.ii.
2. Su indicazione del Direttore dei Lavori devono essere collocati a cura dell'Appaltatore, picchetti, capisaldi, sagome, termini, ovunque si riconoscano necessari.
3. Le spese relative alla consegna dei lavori, alla verifica ed al completamento del tracciamento sono a carico dell'Esecutore, anche se già eseguito a cura dell'Appaltante.
4. Il processo verbale di consegna, redatto in contraddittorio, deve almeno contenere:
 - a) le condizioni e circostanze speciali locali riconosciute e le operazioni eseguite, come i tracciamenti, gli accertamenti di misura, i collocamenti di sagome e capisaldi;
 - b) le aree, i locali, l'ubicazione e la capacità delle cave e delle discariche concesse o comunque a disposizione dell'esecutore, unitamente ai mezzi d'opera per l'esecuzione dei lavori;
 - c) la dichiarazione che l'area su cui devono eseguirsi i lavori è libera da persone e cose e, in ogni caso, che lo stato attuale è tale da non impedire l'avvio e la prosecuzione dei lavori;
 - d) le modalità di azione nel caso in cui siano riscontrate differenze fra le condizioni locali ed il progetto esecutivo prevedendo anche i casi in cui il direttore dei lavori può procedere alla consegna dei lavori parziale o alla consegna d'urgenza. In tale ultimo caso il verbale di consegna indica, altresì, le lavorazioni che l'esecutore deve immediatamente eseguire e, in caso di mancata stipula del contratto, il direttore dei lavori tiene conto di quanto predisposto o somministrato dall'esecutore, ai fini del rimborso delle relative spese.
 - e) Qualora l'appaltatore intenda far valere pretese derivanti dalla riscontrata difformità dello stato dei luoghi rispetto a quello previsto in progetto, deve formulare riserva sul verbale di consegna all'atto della sua redazione.

Articolo 12 – Impianto del cantiere e programma dei lavori

L'Appaltatore dovrà provvedere entro 2 (due) giorni, dalla data di consegna dei lavori, all'impianto del cantiere che dovrà essere allestito nei tempi previsti dal programma dei lavori redatto dalla stazione appaltante sulla base di quanto definito in sede di progettazione esecutiva dell'intervento ed allegato ai documenti progettuali consegnati per la gara d'appalto.

Il programma dei lavori è un atto contrattuale che stabilisce la durata delle varie fasi della realizzazione di un'opera.

Il programma dei lavori si rende necessario anche per la definizione delle misure di prevenzione degli infortuni che devono essere predisposte dal Coordinatore per l'esecuzione dei lavori prima e durante lo svolgimento delle opere.

In presenza di particolari esigenze il Committente si riserva, comunque, la facoltà di apportare modifiche non sostanziali al programma predisposto.

L'Appaltatore è tenuto a presentare un programma esecutivo (vd. seguente Art. 13) elaborato in coerenza a quello presentato nell'offerta in sede di gara con l'indicazione della data di inizio e fine lavori.

Articolo 13 - Programma dei lavori dell'appaltatore

1. Ai fini della consegna lavori ed entro 15 giorni antecedenti la data prevista per la consegna medesima, l'appaltatore deve predisporre e consegnare alla direzione lavori un proprio programma dei lavori, elaborato nel rispetto della pianificazione di sicurezza e rapportato alle proprie tecnologie, alle proprie scelte imprenditoriali ed alla propria organizzazione lavorativa. Qualora l'appaltatore non presenti il programma dei lavori entro il termine stabilito, il Responsabile Unico del Progetto fissa una nuova data e il termine per la consegna dei lavori rimane sospeso. Qualora sia inutilmente trascorso il nuovo termine assegnato dal Responsabile Unico del Progetto, l'amministrazione aggiudicatrice ha facoltà di risolvere il contratto e di incamerare la cauzione.
2. Il programma deve essere coerente con i tempi contrattuali di ultimazione, con l'eventuale programma dei lavori predisposto dall'amministrazione aggiudicatrice e deve essere approvato dalla stazione appaltante, mediante apposizione di un visto del Responsabile Unico del Progetto, sentito il Direttore dei Lavori. In ogni caso il programma esecutivo dei lavori deve essere coerente con il piano di sicurezza e di coordinamento del cantiere, eventualmente integrato ed aggiornato.
3. La stazione appaltante può chiedere all'appaltatore di apportare modifiche al programma dei lavori; in tal caso il termine per la consegna dei lavori rimane sospeso dalla data della richiesta medesima. Qualora l'amministrazione aggiudicatrice non si sia pronunciata entro la data prevista per la consegna lavori, il programma si intende accettato, fatte salve palesi illogicità o indicazioni erranee palesemente incompatibili con il rispetto del termine di ultimazione.

4. Il programma dei lavori dell'appaltatore deve riportare, per ogni pacchetto di lavorazioni, le previsioni circa il relativo periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle date/agli importi contrattualmente stabiliti per la liquidazione dei certificati di pagamento.
5. L'amministrazione aggiudicatrice può disporre, mediante ordine di servizio del Responsabile Unico del Progetto, modifiche o integrazioni al programma dei lavori dell'appaltatore, anche indipendentemente dal cronoprogramma allegato al contratto, purché compatibili con il termine contrattuale e senza alcun compenso o indennizzo per l'appaltatore medesimo, ogni volta che sia necessario alla migliore esecuzione dei lavori e in particolare:
 - a) per il coordinamento con le prestazioni o le forniture di imprese o altre ditte estranee al contratto;
 - b) per l'intervento o il mancato intervento di società concessionarie di pubblici servizi le cui reti siano coinvolte in qualunque modo con l'andamento dei lavori, purché non imputabile ad inadempimenti o ritardi della Stazione appaltante;
 - c) per l'intervento o il coordinamento con autorità, enti o altri soggetti diversi dalla Stazione appaltante, che abbiano giurisdizione, competenza o responsabilità di tutela sugli immobili, i siti e le aree comunque interessate dal cantiere; a tal fine non sono considerati soggetti diversi le società o aziende controllate o partecipate dalla amministrazione aggiudicatrice o soggetti titolari di diritti reali su beni in qualunque modo interessati dai lavori intendendosi, in questi casi, ricondotta la fattispecie alla responsabilità gestionale della Stazione appaltante;
 - d) per la necessità o l'opportunità di eseguire prove su campioni, prove di carico, di tenuta e funzionamento degli impianti, nonché collaudi parziali o specifici;
 - e) qualora sia richiesto dal coordinatore per la sicurezza e la salute nel cantiere, in ottemperanza all'articolo 92 del D.L.vo n. 81/2008. In ogni caso il programma esecutivo dei lavori deve essere coerente con il piano di sicurezza, eventualmente integrato ed aggiornato.

Articolo 14 – Inderogabilità dei termini di esecuzione

L'appaltatore non può vantare alcuna pretesa né avanzare richiesta di proroga del termine di ultimazione dei lavori per le seguenti cause:

- ritardo nell'installazione del cantiere e nell'allacciamento alle reti tecnologiche necessarie al suo funzionamento, per l'approvvigionamento dell'energia elettrica e dell'acqua;
- esecuzione di accertamenti integrativi che l'appaltatore ritenesse di dovere effettuare per l'esecuzione delle opere di fondazione, delle strutture e degli impianti, salvo che siano ordinati dalla DL o espressamente approvati da questa;
- tempo necessario per l'espletamento degli adempimenti a carico dell'appaltatore comunque previsti dal Capitolato speciale d'appalto o dal capitolato generale d'appalto;
- eventuali controversie tra l'appaltatore e i fornitori, subappaltatori, affidatari, altri incaricati dall'appaltatore né i ritardi o gli inadempimenti degli stessi soggetti;
- eventuali vertenze a carattere aziendale tra l'appaltatore e il proprio personale dipendente;
- ogni altro fatto o circostanza attribuibile all'Appaltatore.

Articolo 14 bis – Ordine dei lavori

L'Appaltatore ha facoltà di sviluppare i lavori nel modo ritenuto più conveniente per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale purché, a giudizio della Direzione, ciò non riesca pregiudizievole alla buona riuscita delle opere ed agli interessi dell'Amministrazione.

Quest'ultima si riserva la facoltà ed il diritto di stabilire la precedenza od il differimento di un determinato tipo di lavoro, o l'esecuzione dello stesso entro un congruo termine, senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi o richiedere particolari compensi. In questo caso la disposizione dell'Amministrazione costituirà variante al programma dei lavori.

Articolo 15 – Sospensioni e proroghe

Fermo restando che l'appaltatore ha l'obbligo di eseguire i lavori con continuità e senza interruzioni per assicurare un regolare andamento dell'appalto, in caso di circostanze eccezionali, non prevedibili al momento della stipulazione del contratto, che impediscano in via temporanea l'utile prosecuzione dei lavori a regola d'arte, il Direttore dei Lavori può disporre la sospensione dei lavori.

1. La sospensione dei lavori può essere disposta dal Direttore dei Lavori nei casi e nei modi di cui all'art. 121 del D.L.vo n. 36/2023 e ss.mm.ii. ed all'art. 8 dell'Allegato II.14 al D.L.vo n. 36/2023 e ss.mm.ii. Cessate le cause della sospensione il direttore dei lavori ne dà immediata comunicazione al Responsabile Unico del Progetto affinché quest'ultimo disponga la ripresa dei lavori e indichi il nuovo termine contrattuale. Entro cinque giorni dalla disposizione di ripresa dei lavori effettuata dal Responsabile Unico del Progetto, il direttore dei lavori procede alla

redazione del verbale di ripresa dei lavori, che deve essere sottoscritto anche dall'esecutore e deve riportare il nuovo termine contrattuale indicato dal Responsabile Unico del Progetto.

2. Il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 8 comma 1 lett. o dell'Allegato I.2 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., può disporre la sospensione dei lavori per ragioni di pubblico interesse o necessità, nei limiti e con gli effetti previsti dall'articolo 121 del citato D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. Cessate le cause della sospensione il Responsabile Unico del Progetto dispone la ripresa dei lavori e l'esecuzione del contratto indicando il nuovo termine di conclusione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti.
3. Durante il periodo di sospensione i macchinari e le attrezzature debbono essere allontanati dal cantiere a cura e spese dell'Appaltatore. Qualora, per circostanze particolari, l'Appaltatore volesse lasciare nel cantiere in tutto o in parte macchinari ed attrezzature di cui sopra, dovrà farne richiesta scritta al Responsabile Unico del Progetto, con indicazione specifica dei macchinari e delle attrezzature, per ottenere il relativo benestare scritto; in ogni caso, quanto sopra non potrà dar titolo a richiesta di indennizzo alcuno.
4. Resta salva la facoltà del Direttore dei Lavori di posticipare, mediante ordini di servizio, l'esecuzione di alcune tipologie di opere se, in rapporto alle modalità esecutive adottate dall'Appaltatore, queste non possano essere realizzate a perfetta regola d'arte. In tal caso non è riconosciuto all'Appaltatore alcun compenso o indennizzo.
5. Qualora successivamente alla consegna dei lavori insorgano, per cause imprevedibili o di forza maggiore, circostanze che impediscano parzialmente il regolare svolgimento dei lavori, l'esecutore prosegue le parti di lavoro eseguibili, mentre si provvede alla sospensione parziale dei lavori non eseguibili, dandone atto in apposito verbale come previsto da art. 121.6 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.. Le contestazioni dell'esecutore in merito alle sospensioni dei lavori, nelle ipotesi di cui all'art. 121.7 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., sono iscritte, a pena di decadenza, nei verbali di sospensione e di ripresa dei lavori, salvo che la contestazione riguardi, nelle sospensioni inizialmente legittime, la sola durata, nel qual caso è sufficiente l'iscrizione della stessa nel verbale di ripresa dei lavori; qualora l'esecutore non firmi i verbali deve farne espressa riserva sul registro di contabilità.
6. Quando la sospensione supera il quarto del tempo contrattuale complessivo, il responsabile del progetto dà avviso all'ANAC. In caso di mancata o tardiva comunicazione l'ANAC irroga una sanzione amministrativa alla stazione appaltante ai sensi dell'articolo 222, comma 13 del d. lgs. 36/2023 e ss.mm.ii..
7. L'appaltatore, qualora per causa ad esso non imputabile, non sia in grado di ultimare i lavori nei termini fissati, con domanda motivata può chiedere una proroga, ai sensi dell'art. 121.8 del D.L.vo n. 36/2023 e ss.mm.ii.. Nella stessa richiesta devono essere indicati con le motivazioni specifiche anche il tempo residuo contrattuale e le lavorazioni residue da eseguire con il relativo importo, valutati alla data della domanda.
8. Fatto salvo il caso di proroga previsto dal precedente comma 7, l'esecutore ultima i lavori nel termine stabilito dagli atti contrattuali, decorrente dalla data del verbale di consegna oppure, in caso di consegna parziale, dall'ultimo dei verbali di consegna. L'ultimazione dei lavori, appena avvenuta, è comunicata dall'esecutore per iscritto al direttore dei lavori, il quale procede subito alle necessarie constatazioni in contraddittorio. L'esecutore non ha diritto allo scioglimento del contratto né ad alcuna indennità qualora i lavori, per qualsiasi causa non imputabile alla stazione appaltante, non siano ultimati nel termine contrattuale e qualunque sia il maggior tempo impiegato.
9. Nel caso di sospensioni totali o parziali dei lavori disposte dalla stazione appaltante per cause diverse da quelle di cui all'art. 121, commi 1, 2 e 6 del d. lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., l'esecutore può chiedere, previa iscrizione, a pena di decadenza, di specifica riserva, ai sensi del comma 7, il risarcimento dei danni subiti, quantificato sulla base di quanto previsto dall'articolo 1382 del codice civile e secondo criteri individuati nell'allegato II.14.
10. La disposizione di sospensioni e di riprese lavori nonché la concessione di proroghe determinano l'onere in capo all'appaltatore di rivedere il programma lavori, eventualmente aggiornandolo, secondo le modalità e con gli effetti di cui all'art. 13.

Articolo 16 – Sospensione dei lavori per pericolo grave ed immediato o per mancanza dei requisiti minimi di sicurezza

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Coordinatore per l'esecuzione dei lavori o il Responsabile dei Lavori ovvero l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 92 comma 1 lettera f) del D. Lgs. 9/4/2008 n. 81 e ss.mm.ii., potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente l'Amministrazione non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore; la durata delle eventuali sospensioni dovute ad inosservanza dell'Appaltatore delle norme in materia di sicurezza, non comporterà uno slittamento dei tempi di ultimazione dei lavori previsti dal contratto.

Articolo 17 – Obblighi e responsabilità dell'Appaltatore

L'Appaltatore è tenuto a garantire la fedele esecuzione dei lavori in modo che le attività eseguite risultino a tutti gli effetti esattamente conformi alle prescrizioni degli elaborati allegati, ed in particolar modo al capitolato speciale d'appalto che con la sottoscrizione del presente contratto, si obbliga a rispettare integralmente.

Articolo 18 - Cauzione provvisoria

Ai sensi dell'articolo 53, comma 1, del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., la garanzia provvisoria non è richiesta.

Articolo 19 - Cauzione definitiva

1. Al contratto è allegata la garanzia definitiva redatta ai sensi dell'articolo 117 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n.36 e con le modalità di cui all'articolo 106, commi 2 e 3 del medesimo D.L.vo n. 36/2023. L'importo può essere ridotto, in presenza delle condizioni stabilite dall'articolo 106.8 del sopra citato d. lgs., applicando le percentuali stabilite da tale disposizione.
2. Prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario dovrà prestare una garanzia definitiva nella misura di cui all'articolo 117, comma 1, primo periodo, del Codice dei Contratti, e con le modalità di cui al medesimo articolo 117, commi 2 e 3 del Codice dei Contratti.
3. La garanzia, ai sensi dell'articolo 117, comma 7, del Codice dei Contratti, dovrà essere rilasciata con le modalità previste dall'articolo 106, comma 3 del Codice dei Contratti e dovrà prevedere, espressamente, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del codice civile, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia, entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
4. La garanzia cessa di avere effetto alla data di emissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione e secondo le modalità previste dal comma 8 del medesimo articolo 117.
5. Alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'articolo 106, comma 8, del Codice dei Contratti.
6. Ai sensi dell'articolo 117, comma 6, del medesimo Codice dei Contratti, la mancata costituzione della garanzia definitiva, determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante.
7. La garanzia definitiva potrà esser utilizzata per le finalità stabilite dall'articolo 117, comma 5, del D.L.vo n. 36/2023 e ss.mm.ii..
8. Lo svincolo della fideiussione è regolato dall'articolo 117.8 del D.L.vo n. 36/2023 e ss.mm.ii..
9. Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria così come previsto ex art. 117, comma 9, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.
10. La garanzia definitiva dovrà essere conforme agli schemi tipo di cui all'art. 117.12 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

Articolo 20 – Responsabilità verso terzi e copertura assicurativa

L'Appaltatore dovrà produrre una garanzia di cui all'articolo 117, comma 10, del Codice dei Contratti, relativa alla copertura dei danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, verificatisi durante l'esecuzione dei lavori, avente un massimale pari all'importo contrattuale oltre alla copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi (RCT) con un massimale pari ad Euro 500.000,00. La suindicata garanzia dovrà essere prodotta almeno dieci giorni prima del verbale di consegna dei lavori. Le garanzie fideiussorie devono essere conformi allo schema tipo di cui all'articolo 117, comma 12, del Codice dei Contratti di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. Si applicano inoltre i periodi secondo e terzo del medesimo comma.

Articolo 21 - Oneri ed obblighi diversi a carico dell'appaltatore e compensati nel prezzo contrattuale

1. I lavori oggetto del presente contratto sono soggetti ad IVA, motivo per cui il presente verrà registrato con l'applicazione della imposta nella misura fissa ai sensi dell'articolo 40, del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e ai sensi dell'articolo 8 del D.M. 145/2000.
Tutte le spese del contratto, inerenti e conseguenti, quali spese per copie di atti disegni ecc. e quant'altro previsto all'articolo 61 del Capitolato Speciale d'Appalto e comunque dipendenti dall'appalto sono a totale carico della impresa aggiudicataria che dichiara di assumerle.
2. Oneri di cui all'art. 32, comma 4 del D.P.R. n. 207/2010.
3. Formazione del cantiere e l'esecuzione di tutte le opere a tal uopo occorrenti, comprese quelle di recinzione e di protezione e quelle necessarie per mantenere la continuità delle comunicazioni.

4. Collocazione di tabelle indicative del cantiere, entro 5 gg. dalla data del verbale di consegna. Tali tabelle, di dimensioni non inferiori a 1,00 x 2,00 m, dovranno essere collocate in sito ben visibile. Per il contenuto di detta tabella si rimanda alla circolare del Ministero dei LL.PP. 1 giugno 1990 n. 1729 e la stessa dovrà essere conforme all'art. 30 del Regolamento del Codice della Strada; l'Impresa esecutrice dovrà ordinare le prescritte tabelle corrispondenti alle specifiche tecniche richieste dalle disposizioni vigenti.
5. Installazione delle attrezzature ed impianti necessari ed atti, in rapporto all'entità dell'opera, ad assicurare la migliore esecuzione ed il normale ed ininterrotto svolgimento dei lavori e dell'irrigazione collettiva.
6. Apprestamento delle opere provvisorie quali ponteggi, impalcature, assiti, steccati, armature, ecc. compresi spostamenti, sfridi, mantenimenti e smontaggi a fine lavori. Tra le opere in argomento è compresa altresì un'adeguata illuminazione della zona di lavoro.
7. Sistemazione delle strade, dei collegamenti esterni e interni, la collocazione, ove necessario, di ponticelli, andatoie, scalette di adeguata portanza e sicurezza, il tutto finalizzato alla movimentazione in sicurezza delle apparecchiature d'appalto.
8. Installazione di tabelle e segnali luminosi nel numero sufficiente, sia di giorno che di notte, nonché l'esecuzione di tutti i provvedimenti che la Direzione Lavori riterrà indispensabili per garantire la sicurezza delle persone e dei veicoli.
9. Custodia e sorveglianza diurna e notturna del cantiere di lavoro, dei materiali e dei mezzi d'opera, anche in periodo di sospensione dei lavori e nei giorni di sosta dei lavori per festività; ogni responsabilità per sottrazioni o danni, che comunque si verificassero (anche in periodo di sospensione dei lavori), per colpa di chiunque, ai materiali approvvigionati e posti in opera o comunque presenti in cantiere resta a carico dell'appaltatore fino alla ultimazione dei lavori. L'appaltatore è obbligato a sostituire, a sua cura e spese, i materiali sottratti, danneggiati e ad eseguire la riparazione conseguente.
10. Prevenzione delle malattie e degli infortuni con l'adozione di ogni necessario provvedimento e predisposizione inerente all'igiene e sicurezza del lavoro, essendo l'Appaltatore obbligato ad attenersi a tutte le disposizioni e norme di Leggi e dei Regolamenti vigenti in materia all'epoca di esecuzione dei lavori.
11. Pulizia della zona di lavoro e la manutenzione ordinaria e straordinaria di ogni apprestamento provvisorio.
12. Fornitura di locali e strutture di servizio per gli operai, quali tettoie, ricoveri, spogliatoi prefabbricati o meno, e la fornitura di servizi igienico-sanitari in numero adeguato.
13. Fornitura di tutti i necessari attrezzi, strumenti e personale esperto per le operazioni di verifica in corso d'opera, contabilità e collaudo dei lavori.
14. Pulizia generale della zona interessata dai lavori, nonché lo sgombero dei detriti e dei rifiuti presenti nel sito ove andranno collocati gli apparati elettrici e gli altri apparati.
15. Riparazione dei danni, dipendenti anche da forza maggiore, che si verificassero negli scavi, nei rinterrati, agli attrezzi ed a tutte le opere provvisorie.
16. Pratiche presso Amministrazioni ed Enti per permessi, licenze, concessioni, autorizzazioni, collaudi, ecc., nonché le spese ad esse relative per tasse, diritti, indennità, canoni, cauzioni, ecc., riferiti unicamente alla costruzione e collaudo delle opere, restando esclusi quelli relativi alla successiva gestione ed all'utilizzo delle stesse. In difetto, rimane ad esclusivo carico dell'Appaltatore ogni eventuale multa o contravvenzione nonché il risarcimento degli eventuali danni.
17. Risarcimento dei danni che in dipendenza del modo di esecuzione dei lavori venissero arrecati a proprietà pubbliche e private od a persone, restando libere ed indenni l'Amministrazione appaltante ed il suo personale.
18. Esecuzione di modelli e campionature di lavori, materiali e forniture che venissero richiesti dalla Direzione Lavori.
19. Conservazione dei campioni fino al collaudo, muniti di sigilli controfirmati dalla Direzione e dall'Appaltatore, in idonei locali o negli uffici direttivi.
20. Carico, trasporto e scarico dei materiali delle forniture e dei mezzi d'opera ed il collocamento a deposito od in opera con le opportune cautele atte ad evitare danni od infortuni, nonché furti od atti vandalici.
21. Autorizzazione al libero accesso alla Direzione Lavori ed al personale di assistenza e sorveglianza, in qualsiasi momento, nel cantiere di lavoro o di produzione dei materiali, per le prove, i controlli, le misure e le verifiche previsti dal presente contratto e dal Capitolato allegato.
22. Autorizzazione al libero accesso ad altre Imprese o Ditte ed al relativo personale dipendente, al cantiere di lavoro, nonché l'uso parziale o totale di ponteggi, impalcature, opere provvisorie ed apparecchi di sollevamento, senza diritto a compenso, per tutto il tempo occorrente all'esecuzione dei lavori e delle forniture scorporate, previo espletamento di tutte le procedure legate all'informazione e formazione sui rischi e nel rispetto del d. lgs. 81/08 e ss.mm.ii., fatta eccezione per le spese di utenza (energia elettrica, ecc.), ove rilevanti, da addebitarsi a tali Ditte (su convalida della Direzione Lavori).
23. Assunzione di un Direttore Tecnico ingegnere civile, ove l'Appaltatore non ne abbia il titolo, nella persona di un professionista abilitato, regolarmente iscritto all'Albo di categoria, e di competenza professionale estesa ai lavori da dirigere. Il nominativo ed il domicilio di tale tecnico dovranno essere comunicati alla Direzione, per iscritto, prima dell'inizio dei lavori.
24. Assunzione di un Responsabile della sicurezza ai sensi del D.L.vo n. 81/2008 e ss.mm.ii.; se tale compito è stato affidato ad un soggetto distinto dal Direttore Tecnico, l'Appaltatore ha l'obbligo di comunicarne il nominativo nonché l'accettazione per iscritto da parte dello stesso affidatario.
25. Prove di collaudo e le verifiche delle varie apparecchiature che venissero ordinate dalla Direzione Lavori o dal Collaudatore; l'apprestamento di quanto occorrente (materiali, mezzi d'opera, opere provvisorie, operai e strumenti) per l'esecuzione di tali prove e verifiche, salvo quanto diversamente previsto in Elenco prezzi od in altri documenti di progetto in rapporto a determinate operazioni od a particolari tipi di apparecchi.
26. Spese di collaudo, per tutte le indagini, prove e controlli che l'Organo di collaudo riterrà opportuno disporre, a insin-

- dacabile giudizio, e per gli eventuali ripristini.
27. Osservanza delle norme di polizia stradale, nonché di tutte le prescrizioni, leggi e regolamenti in vigore per l'uso degli attrezzi di lavoro.
 28. Fornitura di fotografie delle opere in corso, in numero e dimensioni idonei a documentare tutte le lavorazioni realizzate, fermo restando ulteriori e specifiche richieste che potranno essere avanzate dalla Direzione Lavori.
 29. Consegna anticipata ed uso di tutte o di parte delle opere eseguite, previo accertamento verbalizzato in contraddittorio, ancor prima di essere sottoposte a collaudo.
 30. Custodia, conservazione, manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le opere fino al collaudo.
 31. Sgombero e pulizia del cantiere entro un mese dall'ultimazione dei lavori, con la rimozione di tutti i materiali residuali, i mezzi d'opera, le attrezzature e gli impianti esistenti nonché con la perfetta pulizia di ogni parte e di ogni particolare delle opere da sfabbricidi, calcinacci, sbavature, pitture, unto, ecc.
 32. Spese di contratto ed accessorie e cioè tutte le spese e tasse, nessuna esclusa, inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto e degli eventuali atti complementari, le spese per le copie esecutive, le tasse di registro e di bollo principali e complementari.
 33. Disegni, manualistica e schemi elettronici e costruttivi di tutto quanto realizzato ("as built"), in n. 3 originali, contenenti, fra l'altro, ogni indicazione utile per la redazione del fascicolo dell'opera e per la manutenzione programmata.
 34. L'appaltatore provvederà a sua cura e spese alla rimozione delle recinzioni di confine private, ove presenti, ed al loro ripristino a fine lavori, per l'accesso ed il conseguente approntamento dell'impianto base di cantiere così come individuata da progetto; in alternativa l'appaltatore potrà acquisire un'idonea area, a sua cura e spese per tutta la durata dei lavori e fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio, ove installare l'impianto del cantiere base così come previsto da PSC.
 35. L'appaltatore provvederà a sua cura e spese ai necessari allacciamenti alla rete elettrica ed acquedotto potabile nonché ad un idoneo smaltimento delle acque reflue.
 36. Tutti gli oneri specificati nei precedenti commi si intendono compensati nel prezzo contrattuale.

Articolo 22 – Adempimenti in materia di sicurezza

1. I lavori appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza e igiene.
2. L'Appaltatore è obbligato ad osservare con scrupolosità e senza riserve od eccezioni il Piano di Sicurezza e di Coordinamento (PSC), predisposto in sede di progetto e posto a disposizione dall'Amministrazione ai sensi del D.Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81 e s.m.i. ⁽¹⁾, ed in ogni caso il Piano Operativo di Sicurezza (POS).
3. L'Appaltatore è altresì obbligato ad osservare scrupolosamente le disposizioni del vigente regolamento locale di Igiene, per quanto attiene la gestione del cantiere.
4. L'Appaltatore dovrà predisporre per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle strutture utilizzate.
5. Tutti i documenti relativi alla pianificazione della sicurezza fanno parte del contratto di appalto. Le gravi e ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'Appaltatore, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiranno causa di risoluzione del contratto.
6. L'Appaltatore prima dell'inizio dei lavori, ovvero in corso d'opera, potrà presentare all'Amministrazione una o più proposte motivate di modifiche od integrazioni al piano di sicurezza e coordinamento ai sensi dell'art. 100 del d. lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., sia per esigenze di adeguamento tecnico, che di rispetto di eventuali norme disattese e rilevate dagli organi di vigilanza; in nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei prezzi pattuiti. Esso inoltre, durante l'esecuzione dei lavori, osserverà le misure generali di tutela di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 81/2008 e curerà in particolare gli aspetti e le incombenze di cui all'art. 96 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.
7. L'Appaltatore ha il diritto che il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione si pronunci tempestivamente con atto motivato da annotare sulla documentazione di cantiere, sull'accoglimento o il rigetto delle proposte presentate; se il Coordinatore non si pronuncia entro il termine di tre giorni lavorativi dalla presentazione delle proposte dell'Appaltatore, termine prorogabile una sola volta di altri tre giorni lavorativi, si attua quanto previsto al Capo 8 dell'allegato Capitolato Speciale d'Appalto; le decisioni del Coordinatore sono vincolanti per l'Appaltatore.
8. L'Appaltatore e, per suo tramite, i subappaltatori hanno l'obbligo di trasmettere all'Amministrazione prima dell'inizio dei lavori la documentazione prevista dalla vigente normativa relativamente agli adempimenti assicurativi e antinfortunistici, nonché una copia del Piano Operativo di Sicurezza di cui all'art. 89, comma 1, lettera h), del D.L.vo n. 81/2008 e ss.mm.ii.
9. L'Appaltatore ha l'obbligo di consegnare all'Amministrazione il Piano Operativo di Sicurezza nel rispetto delle vigenti disposizioni, prima della consegna dei lavori; se questo obbligo non viene rispettato, l'Amministrazione non procede alla consegna dei lavori e diffida l'Appaltatore a ottemperare entro un termine massimo di trenta giorni, trascorso inutilmente il quale si procede alla risoluzione del contratto secondo le disposizioni vigenti.
10. L'Appaltatore ha l'obbligo, nei casi di consegna dei lavori in via d'urgenza, di presentare il Piano Operativo di Sicurezza non oltre trenta giorni dalla consegna dei lavori; se questo obbligo non viene rispettato,

(1) V. ora il D. Lgs. 3 Agosto 2009, n.106.

L'Amministrazione diffida l'Appaltatore ad ottemperare entro un termine massimo di trenta giorni, trascorso inutilmente il quale non si procede alla stipula del contratto.

11. L'Appaltatore ha l'obbligo di indicare, all'atto della consegna del piano operativo di sicurezza, il Direttore Tecnico del cantiere responsabile del rispetto del piano.
12. L'Appaltatore è obbligato a comunicare tempestivamente prima dell'inizio dei lavori e quindi periodicamente, a richiesta dell'Amministrazione, l'iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e la dichiarazione circa l'assolvimento degli obblighi assicurativi e previdenziali.
13. L'Appaltatore è tenuto a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle imprese subappaltatrici compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'appaltatore; in caso di associazione temporanea o di consorzio di imprese detto obbligo incombe all'impresa mandataria capogruppo.
14. Il Direttore Tecnico di cantiere è responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.
15. Il Piano di Sicurezza e Coordinamento costituisce parte integrante del contratto d'appalto; le gravi o ripetute violazioni del piano stesso da parte dell'Appaltatore, comunque accertate e previo formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto.
16. L'Appaltatore non può iniziare o continuare i lavori qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito al presente articolo ed al Capo 8 dell'allegato Capitolato speciale d'appalto.

Articolo 23 – Subappalto

1. Il subappalto è il contratto con il quale l'appaltatore affida a terzi l'esecuzione di parte delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, con organizzazione di mezzi e rischi a carico del subappaltatore.
2. Costituisce, comunque, subappalto di lavori qualsiasi contratto stipulato dall'appaltatore con terzi avente ad oggetto attività ovunque espletate che richiedono l'impiego di manodopera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente superiore al 2% dell'importo delle prestazioni affidate o di importo superiore a euro 100.000 e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale sia superiore al 50% dell'importo del contratto da affidare, così per come previsto dall'articolo 119, comma 2, del Codice dei Contratti.
3. L'operatore economico concorrente deve indicare, all'atto dell'offerta, i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo in conformità a quanto previsto dall'articolo 119, comma 4, lettera c) del Codice dei Contratti di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. L'indicazione dovrà fare riferimento alle categorie di lavoro perfettamente indicati nel Capitolato Speciale di Appalto. In mancanza di tali indicazioni qualunque successivo subappalto è vietato.
4. L'operatore economico concorrente, inoltre, deve dichiarare se, eventualmente, intende avvalersi di noli a freddo per l'esecuzione dei lavori e indica l'elenco dei mezzi disponibili.
5. L'operatore economico indicato come subappaltatore, dovrà dimostrare il possesso dei requisiti generali di cui agli articoli 94, 95, 98, del Codice dei Contratti di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, nonché il possesso dell'iscrizione o della richiesta di iscrizione (antecedente alla data di scadenza della presentazione dell'offerta) alla white list presso la Prefettura di appartenenza per le categorie di lavorazioni di cui all'articolo 1, commi 52 e seguenti, della legge 6 novembre 2012, n. 190, ovvero all'anagrafe antimafia degli esecutori, istituita dall'articolo 30 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229.
6. Ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108, l'ammontare dell'eventuale subappalto, non può superare la quota del 50% dell'importo complessivo dei lavori e, nello specifico, l'ammontare complessivo del subappalto è del 50% complessivo per la categoria indicata nella tabella di cui al superiore art. 3.
7. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d), del Codice dei Contratti di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, a pena di nullità, il contratto non può essere ceduto, non può essere affidato a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché l'esecuzione delle lavorazioni relative al complesso della categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera, così per come previsto dall'articolo 119, comma 1, del Codice dei Contratti di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.
8. L'operatore economico concorrente e il sub appaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto, così per come previsto dall'articolo 119, comma 6, del Codice dei Contratti.
9. Per i lavori, nei cartelli esposti all'esterno del cantiere devono essere indicati anche i nominativi di tutte le imprese subappaltatrici, ai sensi dell'articolo 119, comma 13, del codice dei Contratti.

Articolo 24 - Anticipazione

1. Ai sensi dell'articolo 125, comma 1, del Codice dei Contratti di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, sul valore del contratto di appalto è calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento da corrispondere all'impresa aggiudicataria entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione anche nel caso di consegna dei lavori o di avvio dell'esecuzione in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 17, commi 8 e 9 del Codice dei Contratti di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.
2. L'erogazione dell'anticipazione sarà comunque subordinata alla costituzione di una garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa di importo pari alla stessa, maggiorata del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero di tale anticipazione secondo il cronoprogramma dei lavori. La garanzia è rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 106, comma 3 del Codice dei Contratti, con le modalità previste dal secondo periodo dello stesso comma.
3. L'importo della garanzia verrà gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso dei lavori, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte della stazione appaltante.
4. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali e, sulle somme restituite, saranno dovuti gli interessi al tasso legale con decorrenza dalla data di erogazione dell'anticipazione.
5. Si applica in materia tutto quanto previsto all'art. 125 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

Articolo 25 - Pagamenti in acconto ed a saldo

1. All'Appaltatore saranno corrisposti pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qualvolta sarà maturato l'importo di € 350.000,00 (Euro trecentomila e centesimi zero) al netto del ribasso contrattuale e della ritenuta dello 0,50% per la garanzia di cui all'art. 11, comma 6 del D.L.vo n. 36/2023 e ss.mm.ii.. Tale importo, nel caso di sospensione dei lavori di durata superiore a 45 giorni, potrà essere derogato e l'Appaltatore avrà diritto al pagamento in acconto per gli importi maturati fino alla data della sospensione.
2. Il certificato di pagamento dell'ultimo acconto, qualunque ne sia l'ammontare netto, sarà emesso contestualmente all'ultimazione dei lavori, accertata e certificata dalla Direzione Lavori come prescritto.
3. Condizione necessaria alla contabilizzazione dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'opera (elementi in acciaio per il bloccaggio della tubazione, giunti speciali interni) è che siano stati eseguiti, con esito favorevole, i collaudi in stabilimento, alla presenza del Direttore dei Lavori e di un suo assistente.
4. Condizione necessaria alla contabilizzazione dei materiali utilizzati per la realizzazione dei micropali di fondazione è che siano stati eseguiti, con esito favorevole, le prove di carico eseguite a spinta verticale od orizzontale su un numero di micropali come individuati in progetto, alla presenza del Direttore dei Lavori e di un suo assistente.
5. L'ultimo stato d'avanzamento ed il certificato di pagamento dell'ultimo acconto, qualunque ne sia l'ammontare netto, saranno emessi contestualmente all'ultimazione dei lavori, accertata e certificata dalla Direzione Lavori, a condizione che l'Appaltatore abbia prodotto le certificazioni e dichiarazioni previste dalle norme in materia e dal presente capitolato, nonché la documentazione che descrive in ogni dettaglio la consistenza delle lavorazioni eseguite e delle opere realizzate (cosiddetto "as built"), compresi manuali d'uso e manutenzione.
6. Resta inteso che l'Appaltatore non avrà diritto ad alcun pagamento o compenso per lavori eseguiti in eccedenza rispetto a quelli prescritti e/o regolarmente autorizzati, qualunque sia la motivazione che lo stesso possa addurre a giustificazione della loro esecuzione.
7. Le rate di acconto saranno pagate previa verifica del regolare adempimento degli obblighi contributivi ed assicurativi (DURC).
8. La rata di saldo sarà pagata, ai sensi dell'art. 235 del Regolamento, previo rilascio di garanzia fideiussoria e previa attestazione, mediante DURC, del regolare adempimento degli obblighi contributivi ed assicurativi (anche da parte dei subappaltatori), non oltre il novantesimo giorno dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio o di regolare esecuzione. Detto pagamento non costituirà comunque presunzione di accettazione dell'opera ai sensi dell'art. 1666, comma 2, del Codice Civile.

Articolo 26 – Valutazione dei lavori

La valutazione dei lavori a misura sarà effettuata sulla base dei prezzi unitari di contratto ribassati della percentuale offerta in sede di gara.

All'importo netto dei SAL, così calcolato, sarà aggiunto il costo degli oneri di sicurezza, valutati come sopra.

Articolo 27 – Contabilizzazione dei Lavori e Pagamenti

Si applica in materia il Capo 4 del Capitolato speciale d'appalto. I pagamenti saranno effettuati mediante bonifico su apposito conto corrente dedicato e indicato dall'aggiudicatario. Il bonifico dovrà inoltre riportare il CUP ed il Codice identificativo

della gara (CIG).

Articolo 28 – Controlli dell'amministrazione

L'Amministrazione appaltante rende noto di avere nominato come propri rappresentanti, con le rispettive funzioni e competenze, le seguenti persone, addette alla direzione ed al controllo dell'esecuzione del contratto e dello svolgimento dei lavori, le quali operano secondo le norme e disposizioni per ciascuno previste dall'ordinamento ed in particolare dal Codice degli Appalti e dal D.Leg.vo n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni:

- Responsabile del procedimento e Responsabile dei lavori: Dott. Ing. Rossana Tarallo
- Direttore/i dei lavori:
- Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione:
- Direttore/i operativo/i:
- Ispettore/i di cantiere:

La corretta applicazione delle clausole e degli atti contrattuali sarà eseguita secondo i canoni ermeneutici dettati dall'art. 1362 e seguenti del Codice Civile; il caso di contrasto con le espressioni letterali risulterà da apposita relazione motivata della Direzione dei lavori, redatta secondo le regole di correttezza e buona fede.

I controlli e le verifiche eseguite dall'Amministrazione nel corso dell'appalto non escludono la responsabilità dell'Appaltatore per vizi, difetti e difformità dell'opera, di parte di essa o dei materiali impiegati e questo anche nel caso di opere e materiali già sottoposti a controllo.

Art. 29 – Modalità speciali per le prove funzionali e Collaudo dei lavori

Le prove funzionali finalizzate all'emissione dell'atto di collaudo o del certificato di regolare esecuzione saranno eseguite nel periodo irriguo, utilizzando o le acque provenienti dal Serbatoio Lentini o quelle provenienti da Quota 100. Si applica in materia il Capo 13 del Capitolato speciale d'appalto. Si richiamano sull'argomento le disposizioni di cui all'art. 116 e all'allegato II.14 Capo I Sez. III del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii..

Art. 30 – Eventuale presa in consegna dei lavori ultimati

1. L'amministrazione aggiudicatrice si riserva di prendere in consegna parzialmente o totalmente le opere realizzate.
2. Se l'amministrazione aggiudicatrice si avvale di tale facoltà, che viene comunicata all'appaltatore per iscritto, lo stesso appaltatore non può opporvisi per alcun motivo, né può reclamare compensi di sorta. Egli può richiedere che sia redatto verbale circa lo stato delle opere, onde essere garantito dai possibili danni che potrebbero essere arrecati alle opere stesse.
3. La presa di possesso da parte della amministrazione aggiudicatrice avviene nel termine perentorio fissato dalla stessa per mezzo del Direttore dei Lavori o per mezzo del Responsabile Unico del Progetto, in presenza dell'appaltatore o di due testimoni in caso di sua assenza.
4. Se l'amministrazione aggiudicatrice non si trova nella condizione di prendere in consegna le opere dopo l'ultimazione dei lavori, l'appaltatore non può reclamare la consegna ed è altresì tenuto alla gratuita manutenzione fino ai termini previsti dal presente contratto.
5. L'amministrazione aggiudicatrice può disporre lo sgombero in maniera tempestiva del suolo pubblico e di uso pubblico, delle aree di cantiere e di deposito, mediante ordine di servizio del Responsabile Unico del Progetto, su richiesta del Direttore dei Lavori, per necessità inerenti all'agibilità dell'opera. Lo sgombero avviene previa ricognizione da parte della Direzione Lavori e dell'organo di collaudo, se costituito, per garantire la sicurezza e l'agibilità dei luoghi, pur restando a completo carico dell'Appaltatore la manutenzione dell'opera.

Articolo 31 – Cessione del contratto

Non è ammessa la cessione del contratto. La stessa comporta risoluzione del contratto ed escussione della garanzia definitiva a titolo di risarcimento danni e delle spese causate all'Amministrazione e fatti salvi i maggiori danni accertati.

Articolo 32 – Risoluzione del contratto

Si applica in materia l'art. 122 del D.L.vo n. 36/2023 e ss.mm.ii.. L'Appaltatore dichiara di conoscere e di accettare gli obblighi previsti dalla Legge 13 agosto 2010 n. 136, dal D.L.vo 6 settembre 2011 n. 159 e successive modifiche e integrazioni e dalla L.R. 12 ottobre 2023, n12.

Articolo 33 – Controversie

1. Ogni eventuale controversia che dovesse sorgere tra le parti per l'interpretazione e l'esecuzione del presente contratto, nonché per qualsiasi altra causa, sarà trattata ai sensi del Capo 12 dell'allegato Capitolato Speciale d'Appalto.
2. Qualora non vengano raggiunti accordi o composizioni giusta Libro V – Parte I del D.L.vo n. 36/2023 e ss.mm.ii., il

foro competente del giudice ordinario è quello di Catania.

Articolo 34 – Recesso

1. Si applica quanto previsto all'art. 123 del d. lgs. 36/2023 e ss.mm.ii..
2. L'eventuale istanza di recesso dell'Appaltatore non potrà essere accolta nei seguenti casi:
 - a) quando il recesso comporti ritardi non compatibili con impegni assunti dall'Amministrazione in caso di contributo finanziario di altri Enti o con impegni assunti verso terzi;
 - b) quando il recesso comporti ritardi che possano arrecare danno economico all'Amministrazione o creare pericolo per la pubblica e privata incolumità;
 - c) quando il recesso comporti ritardi che possano compromettere in tutto o in parte la stagione irrigatoria nel comprensorio servito dall'impianto oggetto dei lavori.

Articolo 35 – Protocollo di legalità

L'Appaltatore dichiara di essere a conoscenza del "Protocollo di Legalità" stipulato tra il Ministero dell'Interno, l'Autorità di Vigilanza sui LL.PP., la Regione, le Prefetture provinciali della Regione, l'INAIL e l'INPS in data 12/07/2005 e si impegna a rispettarne, per la parte di propria competenza, le clausole e gli obblighi in esso contenute.

Articolo 36 – Tracciabilità dei flussi finanziari

L'appaltatore si impegna ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia") e ss.mm.ii. al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto. Egli assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla suddetta legge e si impegna a comunicare al Committente gli estremi identificativi del conto corrente dedicato (anche in via non esclusiva) di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione, ovvero nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative al presente contratto, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Articolo 37 – Trattamento dei dati personali

L'Amministrazione, ai sensi del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali, informa l'Appaltatore che tratterà i dati, contenuti nel presente contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia.

L'Appaltatore si obbliga ad osservare e a far osservare la massima riservatezza su informazioni e/o documenti e/o notizie di qualsiasi natura acquisite nello svolgimento dell'appalto o provenienti da amministrazioni o altri soggetti coinvolti nello svolgimento del servizio. Le notizie relative all'incarico affidato venute a conoscenza del personale impiegato a qualsiasi titolo dall'Appaltatore in relazione all'esecuzione del servizio, non devono in alcun modo ed in qualsiasi forma essere comunicate e divulgate a terzi, né devono essere utilizzate da parte di chiunque collabori alle attività per fini diversi da quelli di cui al presente contratto.

Con il presente contratto, l'Appaltatore si obbliga, altresì, alla conclusione del contratto, a restituire all'Amministrazione tutti i dati personali, documenti e notizie di cui sia venuto a conoscenza per lo svolgimento dei lavori e di tutti quelli che abbia raccolto autonomamente.

Articolo 38 – Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

L'Appaltatore dichiara di avere preso visione del Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione 2022 – 2024 approvato con Delibera del Consorzio di Bonifica della Sicilia Orientale n. 17 del 23/04/2022 e del Codice di Comportamento Integrativo di cui all'art.6 del medesimo Piano Triennale:

https://www.consorziobonifica9ct.it/file/AT/altri-contenuti/Delibera_adozione_ptpct_2022-2024.pdf

e di rispettare e far rispettare tutte le disposizioni normative, etiche e morali ivi contenute.

L'Appaltatore dichiara di non avere concluso contratti di lavoro subordinato e/o autonomo e comunque di non avere attribuito incarichi a dipendenti dell'Amministrazione che hanno esercitato o esercitano poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Ente, nel triennio antecedente la data di scadenza del bando di gara dei lavori in argomento.

Articolo 39 – Domicilio dell'appaltatore

A tutti gli effetti del presente contratto l'appaltatore elegge quale domicilio legale quanto indicato in premessa.

Articolo 40 – Condizioni generali

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile, l'Appaltatore dichiara di approvare tutte le clausole del presente contratto, nonché tutti gli articoli ivi contenuti.
2. Tutto quanto riportato nell'allegato Capitolato Speciale di Appalto costituisce parte integrante del presente Contratto.

Le parti si impegnano a rispettare, ognuno per i propri obblighi, quanto prescritto nel presente contratto.

Redatto in triplice originale, in segno di accettazione si sottoscrive.

L'APPALTATORE

L'AMMINISTRAZIONE

Ai sensi dell'art. 6bis della Legge 241/1990, introdotto dall'art. 1, comma 41, della Legge n. 190/2012, il sottoscritto
_____, n.q.

DICHIARA

che relativamente al presente contratto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, che possano pregiudicare l'esercizio imparziale della funzione attribuita.

IL RAPPRESENTANTE LEGALE